

1) 	2) ente	3) sigla	4) numero	5) data
	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064		C.C.	44
6) oggetto				
Applicazione Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 recupero dei vani e locali seminterrati esistenti B.U.R.L. 13 marzo 2017 n. 1) esclusione di alcune parti del territorio.				

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Ventiquattro** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	NO
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	NO
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 11

TOTALE ASSENTI: 02

Assenti giustificati: Cavallo

Assenti ingiustificati: Cozzi

Partecipa alla seduta la D.ssa. Macri' Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: *Applicazione legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 recupero dei vani e locali seminterrati esistenti (B.U.R.L. 13 marzo 2017, n. 1 con le finalità e presupposti) : esclusione alcune parti del territorio.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la recente legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 “Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti”(B.U.R.L. 13 marzo 2017, n. 1) che promuove il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l’istallazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 comma 1 della citata legge regionale:

- i Comuni, entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge in argomento, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della legge in oggetto;
- i comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato - Cap Holding SpA -, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;

Dato atto che alcune parti del territorio comunale - come individuate nell'all. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente - rientrano nelle aree classificate a pericolosità P2 e P3 sulla base degli scenari di allagabilità stabiliti da Direttiva alluvioni;

Precisato che dette parti di territorio sono anche individuate nel Geoportale della Regione Lombardia al seguente indirizzo pianoalluvioni.adbpo.it/mappa-di-pericolosita-e-di-rischio-di-alluvioni/;

Ritenuto pertanto che, alla luce di quanto sopra, si debba disporre l'esclusione di dette parti del territorio, di cui all'all. 1, dall'applicazione delle disposizioni della legge regionale n. 7/2017, come dispone il citato art. 4 della medesima legge;

Vista inoltre la documentazione pervenuta presso l'Ente in data 15.06.2017 al prot. 6113, trasmessa dalla società Cap Holding SpA. su richiesta dell'Area Urbanistica di questo Comune, e allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 2, che fornisce indicazioni in merito alla soggiacenza della falda e individua le parti di territorio interessate da fenomeni di risalita della falda medesima che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;

Ritenuto pertanto, alla luce di detta documentazione prodotta da Cap Holding SpA, 15.06.2017 al prot. 6113, che si debba disporre l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della legge regionale n. 7/2017 anche di dette parti di territorio, di cui all'all. 2, interessate da fenomeni di risalita della falda tali da determinare situazioni di rischio;

Ritenuto, pertanto di assumere apposita determinazione in merito, individuando così le aree del territorio comunale da escludere dall'applicazione delle disposizioni della legge in oggetto;

Richiamati:

- la Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- il TUEL, in particolare l'art. 42;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile dell' Area Urbanistica e dal Responsabile dell' Area Finanziaria ex art. 49 del Dlvo. 267/2000 ;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. di disporre - ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. in oggetto e per le motivazioni in premessa - l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti":
 - a) delle parti del territorio comunale che rientrano nelle aree classificate a pericolosità P2 e P3 sulla base degli scenari di allagabilità stabiliti da Direttiva alluvioni, come individuate nell'all. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - b) delle parti di territorio interessate da fenomeni di risalita della falda tali da determinare situazioni di rischio, come individuate nell'all. 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prevedere, alla luce del precedente punto 2 - lett. b), il divieto assoluto di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti nel caso in cui la quota della falda, così come indicata da parte del gestore del Servizio idrico integrato, intercetti trasversalmente i vani/locali oggetto di intervento;
4. di disporre inoltre che per tutti i casi di intervento finalizzato al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti ricadenti nelle zone 3.3 della classificazione del P.A.I. della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.:
 - occorre presentare al Comune di Pogliano M.se - Area Urbanistica apposito progetto, completo di relazione, a firma di esperto in materia, che certifichi il rispetto di cui alle norme della Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. e fornisca dimostrazione che le opere non possono in alcun modo determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi interrati anche in relazione alla soggiacenza della falda;
 - venga sempre presentato, entro i termini assegnati dall'ufficio comunale competente e comunque prima della conclusione del procedimento amministrativo afferente alla pratica edilizia, apposito modulo di rinuncia al risarcimento in caso di danni derivanti da fenomeni di infiltrazione dell'acqua o di umidità determinati da qualsiasi fenomeno fisico (a titolo esemplificativo e senza fini di esautività, esondazione del f.Olona, risalita dell'acqua di falda, contatto dell'involucro interrato con la terra circostante, etc.), con obbligo di registrazione del modulo;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica-SUAP il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la comunicazione alla cittadinanza della deliberazione assunta anche mediante avviso sul sito internet istituzionale;

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Cavallo - Cozzi

DISCUSSIONE : ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

Alle h. 21:54 il consigliere Lazzaroni si allontana dall'aula consiliare e rientra alle h. 22:03.

Interventi:

Moroni
Sindaco
Lavanga
Irmici

VOTAZIONE:

Presenti	N.	11	
Astenuti	N.	03	Lazzaroni - Moroni - Lucato
Votanti	N.	08	
Favorevoli	N.	08	
Contrari	N.	==	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

Il Sindaco in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione

VOTAZIONE:

Presenti	N.	11	
Astenuti	N.	03	Lazzaroni - Moroni - Lucato
Votanti	N.	08	
Favorevoli	N.	08	
Contrari	N.	==	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

l'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Mariagrazia Macri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.